

ASPAT - PER LA VALORIZZAZIONE DELLA MEDICINA TERRITORIALE

Al Presidente Pier Paolo Polizzi, fondatore dell'ASPAT ed alla guida dell'Associazione per la terza consiliatura, rivolgiamo alcune domande:

1. Quando nasce e quali sono le finalità dell'ASPAT?

L'Aspat Campania (Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale) nasce il 7 febbraio 2008, avendo come retroterra due lustri di attività sindacale all'interno di una organizzazione nazionale, su iniziativa di alcuni imprenditori sanitari operanti nel settore socio-sanitario che, con strutture appartenenti alle macroaree della specialistica ambulatoriale e della riabilitazione-sociosanitario, erogano prestazioni e servizi in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale in tutte le cinque provincie della Regione Campania.

L'Associazione, da subito, ha intercettato la prevalente domanda di tutela sindacale di numerosi imprenditori della sanità privata accreditata, partecipando attivamente ai lavori degli Istituti Tavoli Tecnici Paritetici delle Aziende Sanitarie Locali ed ai Tavoli Regionali di confronto e concertazione sui temi della programmazione sanitaria e del monitoraggio e controllo della spesa.

Attualmente, nelle sette ASL, sono 230 le strutture aderenti all'Associazione equamente distribuite nelle due macroaree assistenziali della riabilitazione e della specialistica ambulatoriale. Il fatturato complessivo afferente al SSR ammonta a 250 milioni di euro annui, pari ad un terzo della complessiva piattaforma erogativa regionale, con la presenza all'interno dei centri associati di 7500 operatori tra dipendenti e consulenti.

La mission dell'ASPAT è sostanzialmente riconducibile alla trilogia tematica " **tutela - servizi - ricerca** ". In tal senso, essa assume la rappresentanza degli interessi dei propri Associati di fronte alle Amministrazioni Pubbliche ed a qualsiasi Autorità giurisdizionale; sviluppa la qualificazione dei propri aderenti, anche attraverso analisi e studi di settore, organizzando specifiche Commissioni Consultive di Branca (patologia clinica, radiologia, radioterapia, cardiologia, diabetologia, odontoiatria, fisioterapia, riabilitazione e sociosanitario) che vedono la partecipazione attiva dei componenti designati; organizza a 360° servizi di assistenza su specifici temi per le aziende associate e promuove, infine, progetti di ricerca all'interno delle strutture erogatrici finalizzati all'ottenimento del requisito di qualità ed eccellenza.

2. Nei primi otto anni di vita quali i risultati conseguiti dall'ASPAT?

Nel precisare che la storia della nostra Associazione coincide quasi in toto con la fase del commissariamento della sanità campana, quindi con anni durissimi nei quali l'intera governance è stata sottoposta a provvedimenti di contenimento e di razionalizzazione per il conseguimento degli obiettivi di Piano di rientro dal debito sanitario, ricordiamo tra i risultati più qualificanti raggiunti:

- l'adesione al **Piano dei pagamenti** pregressi, correnti e futuri, che, a partire dal 2011 ha sbloccato l'intero comparto dalle sabbie mobili delle creditorie dando stabilità finanziaria ai centri erogatori e ponendo fine ad un estenuante contenzioso;
- il completamento del **processo di accreditamento definitivo/istituzionale** delle strutture dopo la lunga fase di verifica dei requisiti idoneativi;
- la produzione di eventi, manifestazioni, convegni, in concorso anche con altre AdC, nell'ambito delle singole Branche assistenziali per la **formulazione di linee normative e regolamentari innovative**, quasi sempre adottate con specifici Decreti Commissariali;

- l'apporto sistematico fornito sin dal 2012 al processo di realizzazione del **riassetto della rete laboratoristica privata** nei Tavoli di confronto regionale con le proposte di modifiche suggerite ed accolte rispetto allo schema tipo ministeriale inizialmente proposto;
- la definizione dell'intera tormentata **vicenda tariffaria della macroarea riabilitativa** con la sottoscrizione in sede regionale dell'Accordo transattivo a valenza tombale ed ottenimento degli arretrati, di una nuova tariffa condivisa all'interno dei tetti di spesa annuali;
- la redazione, la sottoscrizione e l'adozione di un nuovo **Contratto Collettivo Nazionale Lavoro** (CCNL) con il recepimento, in parte normativa e tabellare, dei più recenti orientamenti giuslavoristici;
- **la nascita della Federazione Nazionale denominata FENASPAT**, con sede in Roma, che, nella prospettiva delle modifiche al Titolo V della Costituzione e delle costituende macroaree regionali, ci vede parte attiva e propositiva rispetto alle attività governative e ministeriali attinenti all'intero comparto sanitario e socio-sanitario.

3. Quali sono le principali richieste e le priorità dell'ASPAT per il rilancio del settore?

La principale richiesta dell'Associazione per entrambe le macroaree assistenziali rappresentate è senza alcun dubbio quella concernente **l'analisi del reale fabbisogno prestazionale** dei cittadini/assistiti onde consentire la corretta definizione dei budget annuali attribuibili al nostro comparto nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale.

In modo correlato alla questione dei tetti di spesa, allo stato palesemente insufficienti soprattutto per le Branche di patologia clinica, radiologia, cardiologia, diabetologia e radioterapia non può sottacersi, al tempo stesso, la grave criticità della problematica tariffaria riabilitativa che non consente alle strutture erogatrici un'adeguata programmazione ex-ante delle proprie attività. Pertanto è auspicabile che **le nostre richieste su tetti e tariffe**, sia sul versante della specialistica ambulatoriale che della riabilitazione-sociosanitario, siano affrontate in modo risolutivo dal designando Commissario governativo ad acta.

Tra le nostre principali istanze di non trascurabile importanza v'è anche quella inerente la problematica di competenza delle RSA e dei Centri Diurni che a distanza di oltre tre anni dall'avvio della **compartecipazione alla spesa sociosanitaria da parte dei cittadini e/o degli Ambiti/Comuni** ancora non ricevono da parte degli Enti preposti i pagamenti delle prestazioni rese a seguito di un faragginoso sistema tecnico - contabile - finanziario che stenta ad andare a regime.

Circa le priorità dell'ASPAT per il rilancio (nb. a breve termine) del settore siamo convinti che esse possano rinvenirsi nelle succitate richieste che rivestono tutte in egual misura carattere sostanziale.



Dr. Pier Paolo Polizzi



ASPAT CAMPANIA

Centro Direzionale Napoli
Torre Avalon E/3 settimo piano
80143 Napoli
Tel. 081.7345053 Fax. 081.734.5679
e-mail: aspatinforma@gmail.com
www.aspatcampania.it



Centro Unico di Prenotazione

- ✓ **OLTRE 100 STRUTTURE E SPECIALISTI CONVENZIONATI ;**
- ✓ **OLTRE 150 FARMACIE CONNESSE ALLA NOSTRA PIATTAFORMA C.U.P. ;**
- ✓ **DECINE DI MIGLIAIA DI CITTADINI UTENTI .**



Sei titolare di una struttura medica? Sei un farmacista?
ADERISCI AL NETWORK SANITA' SENZA PROBLEMI
La rete della buona sanità

Richiedi un incontro informativo

081 0010203